**Piero Marussig. Catalogo Generale e mostra**

A cura di Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia, Nicoletta Colombo

Civico Museo Revoltella di Trieste24 novembre 2006 - 29 gennaio 2007

La mostra antologica "Piero Marussig (Trieste, 1879 - Pavia, 1937)" a cura di Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia e Nicoletta Colombo, che si inaugura il 24 novembre nelle prestigiose sale del Civico Museo Revoltella di Trieste, è promossa dal Comune di Trieste, Assessorato alla Cultura, ed è l'occasione per presentare le opere più significative di Marussig contestualmente al prezioso Catalogo Generale.

Dopo oltre vent'anni dall'ultima presentazione pubblica si è fatta viva la necessità di riproporre la personalità e l'opera di Piero Marussig nella sua città natale, per il fascino che continua a esercitare sul pubblico e sugli studiosi il suo stile personalissimo, fatto di echi secessionisti e di influssi classici; non solo, ma anche perché l'analisi scientifica e l'indagine critica della sua vicenda artistica, fatta di importanti apparizioni come la ripetuta presenza alle Biennali di Venezia dal 1912, consente di fare luce sul dinamico e dialettico contesto triestino degli anni che precedono la prima guerra mondiale fino alla fine del secondo decennio.

Sono presenti in mostra tutti i più importanti lavori dell'artista, suddivisi in quattro sezioni: il periodo mitteleuropeo; il momento parigino del 1905, anno in cui l'artista conosce l'impressionismo e il post-impressionismo; Milano e il "Novecento italiano"; i paesaggi e le nature morte degli anni trenta, ovvero dell'ultima, importante, stagione dell'artista, prima della precoce morte a soli 58 anni.

Tra le oltre sessanta opere si possono ammirare: la Donna seduta con ombrellino, del 1909, esposta solo nel 1988 a Pavia, e felicemente citata dal critico Lamberto Vitali nelle prime pagine del suo "Ricordo di Piero Marussig"(1937); il Giardino con agavi, 1912, esempio del periodo Fauve di intensa accensione cromatica dell'artista; la Signora con pelliccia, 1920, e la Venere addormentata, 1924, una delle opere più significative della "classicità moderna" del Novecento; L'autunno, 1924, proveniente dal MART di Rovereto, che fu in mostra la prima volta nella sala 22 alla XIV Biennale di Venezia del '24, con i "Sei pittori del Novecento", e considerato omaggio al pittore veneto Cima da Conegliano (1459-1517/18); e due eccellenti lavori del 1925, la Donna col garofano rosso ed il Ragazzo con la palla, esposti vicini alla XV Biennale di Venezia del '26. Non mancano numerosi inediti, si tratta infatti della mostra pubblica più importante mai realizzata sull'artista dopo l'antologica di Iseo del 1986. Un modo assolutamente unico per far tornare a 70 anni dalla scomparsa Marussig nella sua Trieste.

Il catalogo della mostra, edito da Silvana Editoriale, riprende tutti i saggi contenuti nel catalogo generale.

Il catalogo generale, a cura di Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia e Nicoletta Colombo edito da Silvana Editoriale, pubblicato in concomitanza con la mostra, rende omaggio all'importante figura di Piero Marussig, il solo artista triestino del '900 che abbia conquistato una fama nazionale e posizioni di primo piano nei più importanti musei d'arte moderna e nelle più prestigiose collezioni private.

Il nutrito volume, ricco di ben 800 schede, rappresenta l'impegno di molti anni di lavoro e di ricerca, impegno che ha consentito di giungere a costituire un archivio scientificamente corretto, raccogliendo e schedando le immagini di tutte le opere di Marussig che è stato possibile reperire, con la sola esclusione dei disegni, e che può finalmente considerarsi un punto fondamentale per la ricostruzione critica e storica della sua arte. Gli studi approfonditi che hanno portato a tale esito sono il risultato di una indagine complessa e impegnativa, dalla quale sono emersi dipinti di straordinaria qualità, poco noti e a volte mai esposti.

La schedatura scientifica delle opere, a cura delle studiose Valentina Cisventi ed Elisabetta Staudacher, è preceduta da una nota introduttiva di Claudia Gian Ferrari. Seguono due saggi critici di Elena Pontiggia e Nicoletta Colombo dedicati, rispettivamente, alla lettura del profilo artistico di Marussig e alla sua storia critica. Si sottolinea l'importanza della cronologia sull'artista che per la prima volta è stata ricostruita puntualmente e analiticamente con nuovi documenti e dati inediti ritrovati nel corso delle ricerche Infine, completano il volume una bibliografia aggiornata e un elenco delle esposizioni e delle aste.

La mostra è stata generosamente sostenuta dalla Fondazione CRT, dalla Fondazione A. e K. Casali e dalle Assicurazioni Generali.

**Coordinate Catalogo Generale**

**Titolo Piero Marussig. Catalogo Generale**

**A cura di Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia, Nicoletta Colombo**

**Edizione Silvana Editoriale**

**Irma Bianchi Comunicazione s.a.s.** di Irma Bianchi e C. via Arena 16/1, 20123 Milano, Tel. +39.02.89404694 info@irmabianchi.it